



Caso Garlasco, Dna sulle unghie di Chiara riconducibile a Sempio ma non Ã affidabile: la perizia

Descrizione

(Adnkronos) â??

Il Dna trovato sulle unghie di Chiara Poggi Ã riconducibile alla linea paterna di Andrea Sempio, ma â??lâ??analisi del cromosoma Y non consente di addivenire a un esito di identificazione di un singolo soggettoâ?•. Sono le conclusioni contenute nella relazione di oltre 90 pagine, in possesso dellâ??Adnkronos, della perita Denise Albani per lâ??incidente probatorio che vede indagato Andrea Sempio per lâ??omicidio in concorso della ventiseienne di Garlasco.

La perizia Ã un approfondimento che Ã stato svolto sulla carta poichÃ i margini ungueali sono stati interamente consumati, con il consenso delle parti â?? la difesa di Alberto Stasi, condannato in via definitiva per lâ??omicidio del 13 agosto 2007, e dei legali della famiglia di Chiara Poggi â?? dallâ??esperto Francesco De Stefano che ha svolto la perizia nel 2014 quando era in corso il processo dâ??appello bis e nellâ??indagine non esisteva lâ??attuale indagato. Una procedura che ora, su fronte scientifico, presenta il conto.

La genetista ritiene che gli esiti dei calcoli biostatistici dati dallâ??analisi delle tracce genetiche trovate sulle unghie di Chiara Poggi puÃ essere statisticamente riconducibile ad Andrea Sempio. La compatibilitÃ va da â??moderatoâ?• a â??forteâ?•, in particolare la presenza piÃ¹ â??certaâ?? Ã la traccia trovata sul mignolo della mano destra. La genetista, nelle sue conclusioni, ribadisce perÃ una premessa: si tratta di un aplotipo Y, misto, parziale e non consolidato perchÃ il metodo dâ??analisi utilizzato dal precedente perito Francesco De Stefano non restituisce dati consolidati.

E non Ã possibile stabilire con rigore scientifico se provengano da fonti del Dna depositate sotto o sopra le unghie della vittima (e, nellâ??ambito della stessa mano, da quale dito provengano); quali siano state le modalitÃ di deposizione del materiale biologico originario; perchÃ ciÃ si sia verificato (per contaminazione, per trasferimento avventizio diretto o mediato); quando sia avvenuta la deposizione del materiale biologicoâ?•.

Il Dna parziale â??non ha rigore scientificoâ?• â?? perchÃ se si ripete lâ??esame non fornisce lo stesso risultato â?? non si puÃ affermare su quale unghia di una mano provengano, nÃ se la traccia

genetica Y si trovasse sopra o sotto le unghie? poich  la tecnica di estrazione del Dna applicata ai margini ungueali ha comportato un lavaggio e conseguente discioglimento delle lunette, inoltre rileva la perita non si pu  affermare quando e le modalit  di deposito  ossia se si   verificato per contaminazione, per trasferimento diretto o mediato?.

Sul Dna maschile, misto e parziale, trovato sulle unghie di Chiara Poggi sono stati riscontrate rilevanti criticit . Soprattutto, si legge nella relazione, non   possibile rispondere con metodi validati, dati solidi e rigore scientifico a domande quali Come     Quando    e Perch    un determinato materiale biologico   stato depositato su una superficie? dunque indicazioni di contaminazione ambientale, trasferimento per contatto diretto o trasferimento secondario mediato da un oggetto sono suggestive e tali restano se non inquadrare in un contesto informativo pi  ampio e senza la disponibilit  di dati scientifici granitici?.

In assenza di dati sulla concentrazione del Dna totale umano e maschile e avendo il professor De Stefano impostato le sessioni analitiche di tipizzazione del cromosoma Y partendo da diversi volumi di eluato, questo perito scrive Albani ritiene che non sia possibile considerare le tre sessioni di tipizzazione Y relative a ciascun margine ungueale come repliche ma   opportuno prenderle in considerazione come risultanze indipendenti, con il limite oggettivo di non possedere alcun risultato consolidato e di non poter estrapolare alcun profilo consenso?.

  

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

redazione